



# Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006

Presidio Medico Chirurgico

Via W. Flemming, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - ITALY  
Tel. +39 045 6767672 - Fax +39 045 6757111  
Sito internet: www.farmec.it - E-mail: farmec@farmec.it

Data emissione scheda	14-03-96	Cod. Int.
Revisione <sup>o</sup>	4	PF088
Data ultima revisione	19-07-07	

## Saniquat

## Soluzione acquosa disinfettante concentrata

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

#### 1.1 NOME COMMERCIALE

**Saniquat** (preparato)

#### 1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

- Professionale
- Agente pulente/lavante e disinfettante

#### 1.3 PRODUTTORE

Via  
Targa di nazionalità/cap/città  
Telefono  
Fax  
e-mail

**Nuova Farmec s.r.l.**  
**W. Flemming, 7**  
**IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)**  
**+39.045.6767672**  
**+39.0456767668**  
**farmec@farmec.it**

#### 1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

045.6767672 oppure il centro antiveneni più vicino.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato pericoloso. Talora può essere solo irritante per gli occhi.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Le definizioni delle abbreviazioni delle schede di sicurezza descritte in questo paragrafo sono riportate nel paragrafo 16

#### 3.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE

Soluzione acquosa concentrata a base di benzalconio cloruro.

#### 3.2 SOSTANZE PERICOLOSE RAPPRESENTATIVE

(presenti nel preparato ad una concentrazione sufficiente per conferirgli le caratteristiche di tossicologia che avrebbe allo stato puro al 100%)

Questo preparato non contiene sostanze pericolose di questa categoria.

#### 3.3 ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE

Non è presente alcuna sostanza di questa categoria.

#### 3.4 SOSTANZE PRESENTI AD UNA CONCENTRAZIONE INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA DI PERICOLO

Nome	Classificazione		% p/p	CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	FraSi R			
Benzalconio cloruro soluzione 50%	[C]	22,34,41	9,00	68424-85-1	270-325-2

### **3.5 ALTRE SOSTANZE CON VALORI LIMITE D'ESPOSIZIONE**

Non è presente alcuna sostanza di questa categoria.

---

## **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **4.1 INGESTIONE**

Se il soggetto non è perfettamente cosciente non farlo vomitare, sciacquare la bocca senza deglutire e chiamare immediatamente un medico.

### **4.2 INALAZIONE**

Trasferire il soggetto all'aria aperta, in caso di necessità.

### **4.3 CONTATTO CON LA PELLE**

Lavare abbondantemente le zone interessate con acqua e sapone neutro in caso d'irritazione.

### **4.4 CONTATTO CON GLI OCCHI**

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte; se l'irritazione persiste consultare un medico.

### **4.5 INFORMAZIONI PER IL MEDICO**

È opportuno ricorrere ad un cauto lavaggio gastrico o con soluzione isotonica di bicarbonato. Il prodotto è irritante se ingerito. Trattare sintomaticamente. Somministrare sedativi con molta cautela.

---

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 IDONEI MEZZI ESTINGUENTI**

Utilizzare mezzi d'estinzione di classe B: acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica, e schiuma secondo i casi.

### **5.2 MEZZI ESTINGUENTI CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA**

N. A.

### **5.3 SPECIALI PERICOLI DI ESPOSIZIONE DERIVANTI DALLA SOSTANZA, DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE O DAI GAS PRODOTTI**

N. A.

### **5.5 SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO**

Indossare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

### **5.6 PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE**

La combustione libera CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>.

### **5.7 RISCHI DI ESPLOSIONE**

Nessuno.

---

## **6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

### **6.1 PRECAUZIONI PER LE PERSONE (fare riferimento anche al punto 8)**

Operare debitamente protetti per le vie respiratorie ed il corpo.

### **6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

### **6.3 METODI DI BONIFICA (fare riferimento anche al punto 13)**

Eventuali versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimenti di quantità significativa, cercare di contenere con materiale assorbente (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua.

---

## **7. MANIPOLAZIONI E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 MANIPOLAZIONE**

Evitare il contatto con la cute e gli occhi. Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se

confinato. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione.

## 7.2 STOCCAGGIO

Tenere il prodotto nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari; evitare le alte temperature e l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

Alle normali condizioni d'uso non sono previste particolari misure di protezione.

☞ Benzalconio cloruro = N.A.

### 8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

##### Protezione respiratoria

N.A.

##### Protezione delle mani

Indossare guanti (es. in neoprene, nitrile o PVC) resistenti ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. La scelta dipende anche dalle condizioni e dal tempo d'uso.

Contatto breve (livello 2: < 30 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Contatto lungo (livello 6: < 480 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

##### Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

##### Protezione della pelle

Abituali indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 ASPETTO

STATO FISICO	liquido
COLORE	azzurro
ODORE	pino

### 9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA

pH a 20 °C	6,80-7,20 U di pH
MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)	completa
PESO SPECIFICO	0,999-1,010 g/ml a 20 °C
PUNTO DI FUSIONE	N.A.
PUNTO DI EBOLLIZIONE	N.A.
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	N.A.
LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI INFIAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)	N.A.
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	360-390 °C
PROPRIETÀ ESPLOSIVE	Non esplosivo
TENSIONE DI VAPORE 20 °C	N.D.
VISCOSITÀ	N.D.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente.

### 10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Fonti di calore e di luce.

## 10.2 MATERIALI DA EVITARE

Il prodotto è incompatibile con saponi e detergenti anionici, detergenti non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, sali d'argento, salicilati, tartrati, zinco ossido, zinco solfato, caolino, alluminio, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata, sulfonammidi, tappi in sughero e recipienti in PVC e poliuretano.

## 10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, anidride carbonica.

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 VIE DI PENETRAZIONE

11.1.1 Ingestione: irritazioni alle mucose orali e al tratto superiore dell'apparato digerente; l'ingestione di quantità significative provoca allucinazioni, convulsioni, atassia, cefalea, alterazioni nella secrezione gastrica, nausea, vomito, diminuzione della temperatura corporea, cambiamenti nell'attività motoria e respiratoria.

11.1.2 Inalazione: possibile irritazione del naso e della gola.

11.1.3 Contatto con cute: possibili irritazioni solo per esposizioni prolungate e ripetute.

11.1.4 Contatto con occhi: forti irritazioni agli occhi.

11.1.5 Tossicità acuta

☞ Benzalconio cloruro

LD<sub>50</sub> (orale ratto): 445 mg/Kg (principio attivo 50% m/m)

11.1.6 Tossicità cronica

**Saniquat** non ha effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni nell'uomo.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 MOBILITÀ

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: **Facilmente solubile in acqua**. Questo prodotto si volatilizza abbastanza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Facilmente biodegradabile

### 12.3 BIOACCUMULAZIONE

Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo

CL<sub>50</sub> (Trota iridea, 96 h, 25 °C): 0,93 mg/l, CL<sub>50</sub> (Daphnia, 48 h, 25 °C): 0,0058 mg/l (principio attivo benzalconio cloruro 50%)

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO

Smaltire seguendo le legislazioni locali in materia di smaltimento di prodotti chimici.

### 13.2 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Come previsto dalle regolamentazioni della protezione dell'ambiente (doveri ed attenzioni) del 1990.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

### 14.1 TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID

Classe: 8

Gruppo d'imballaggio: III

Etichetta mod.: 8

N° ONU: 1903

**Denominazione e descrizione:** Disinfettante liquido corrosivo (benzalconio cloruro)

14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG

**IMDG code:** 8

**Gruppo d'imballaggio:** III

**Etichetta mod.:** 8

N° ONU: 1903

**Proper Shipping Name:** Disinfectant liquid corrosive, n.o.s.

**Marine pollutant:** yes

---

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Contiene:

Nome chimico della sostanza

Benzalconio cloruro

SIMBOLO: **Nessuno**

CLASSIFICAZIONE CE

non pericoloso     pericoloso

FRASI DI RISCHIO: Nessuna

CONSIGLI DI PRUDENZA:(S2): Conservare fuori della portata dei bambini.

S7: Conservare il recipiente ben chiuso.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

### Disposizioni nazionali pertinenti:

- **D. Lgs n. 65 del 14 marzo 2003:** Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
- **D. Lgs. N. 626 del 25 /11/1996 e successive modifiche:** Attuazione delle direttive 89/391 CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.
- **D. Lgs. 25/2002:** Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.
- **D.M. 19 aprile 2000:** Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art. 10, comma 2, del Decreto legislativo n. 285 del 16 luglio 1998.

---

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### 16.1 TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R

R22: Nocivo per ingestione

R34: Provoca ustioni

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

### 16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto. L'operatore deve prendere visione, prima dell'uso, delle caratteristiche di idoneità del prodotto nei confronti delle sue necessità.

### 16.3 REVISIONE N° 04

**00** 14 marzo 1996    Prima emissione

**01** 27 aprile 1999    Variazione stampato ed aggiornamento dati.

**02** 31 ottobre 2001    Aggiornamento dati e revisione del punto 7.3

**03** 31 luglio 2004    Revisione sulla base del Decreto 7 settembre 2002

**04** 18 luglio 2007    Aggiornamento in base al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica..